



**ITALO  
IRANIANA**

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

# Ava-ye News

**LUGLIO-AGOSTO  
2010**

**Top News**

**ASSEMBLEA  
ANNUALE DELLA  
CCII, ROMA 15  
LUGLIO 2010**

**Sommario:**

**INTERSCAMBIO 2  
UE-IRAN: 7,3  
MILIARDI DI EU-  
RO NEL PRIMO  
QUADRIMESTRE  
2010**

**NUOVA COMPA- 2  
GNIA AEREA CON  
LA SIRIA**

**FIERA A KABUL 2  
SULLE OPPORTU-  
NITÀ DI INVESTI-  
MENTO**

**CRESCHE L'E- 3  
XPOR AGROALI-  
MENTARE**

**GERMANIA-IRAN: 3  
L'EXPORT E' IN  
CRESCITA**

**Y A Z D - 3  
CASTELLON:  
MEMORANDUM  
DI INTESA**

**INVESTIMENTI 3  
CECHI NEL SET-  
TORE DEI TRA-  
SPORTI**

**Fiere ed Eventi 4**

**ASSEMBLEA ANNUALE DELLA CCII, ROMA 15 LUGLIO 2010**

**Primo quadrimestre 2010: l'Italia torna primo partner europeo dell'Iran**



Si è svolta il 15 luglio scorso l'Assemblea annuale della Camera di Commercio e Industria Italo-Iraniana. All'incontro, presieduto dal Presidente della CCII Ing. Rosario Alessandrello, hanno partecipato il Primo Segretario della Sezione Economica dell'Ambasciata della R.I. dell'Iran a Roma, Kamal Afshar ed il Consigliere Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Teheran Roberto Neccia. Al termine dell'intervento del Presidente Alessandrello, che ha offerto una panoramica dell'attuale congiuntura dell'economia iraniana e delle sue

interrelazioni con il resto del mondo, il Consigliere Neccia ha richiamato l'attenzione sulla forte "domanda di Italia" esistente sul mercato iraniano e sul fatto che l'Italia è tornata nei primi quattro mesi del 2010, dopo la parentesi del 2009, il primo partner commerciale europeo dell'Iran, esportando merci nel Paese per 659 milioni di euro ed importandone per 1.307 milioni di euro. Tra i punti all'ordine del giorno, l'adesione di tredici nuovi Soci alla CCII: AIRMEC, sanificazione di alimenti, impianti di aspirazione e climatizzazione, APS ENGINEERING, servizi di ingegneria e fornitura di impianti oil&gas, BOSCHI SERVIZI, macchine agricole, CMP di PILASTRO, macchine di ispezione per l'industria farmaceutica, COMECER, apparecchiature per il riconoscimento di sostanze nocive, DARYATEC, import-export, FONDERIA ANSELMI, fusioni grezze e lavorate di ghisa, GFI PROCESS CONTROL, sistemi di automazione e controllo di processo, GRUPPO CHIMICO DALTON, produzione chimica per attività industriali, INDUSTRIE CBI, ventilatori industriali, ITALY LUXURY, arredamenti e complementi d'arredo, STEM MARINE, imbarcazioni speciali per l'emergenza e WEIR GABBIONETA, costruzione di pompe centrifughe.



**INTERSCAMBIO UE-IRAN: 7,3 MILIARDI DI EURO NEL PRIMO  
QUADRIMESTRE 2010**

L'interscambio commerciale tra l'Unione Europea e l'Iran ha raggiunto nei primi quattro mesi del 2010 i 7,3 miliardi di euro, registrando una crescita del 42% rispetto allo stesso periodo del 2009. Nonostante la crisi economica globale ed il calo dei prezzi del petrolio, l'Iran è rimasto nel 2009 il ventiseiesimo partner commerciale dell'Europa, con un interscambio totale pari a 18,9 miliardi di euro (-30% rispetto al 2008). Il saldo commerciale è restato nel 2009 positivo per l'Europa: l'Iran ha esportato prodotti nella UE per 8,5 miliardi di euro mentre ne ha importati per 10,4 miliardi. Nei primi quattro mesi del 2010 invece il saldo risulta positivo per l'Iran: le esportazioni iraniane hanno superato i 3,7 miliardi di euro mentre le importazioni si sono attestate sui 3,5 miliardi di euro. Il petrolio e i macchinari si confermano le merci maggiormente scambiate dai due partner.

*IN PROGRAMMA 110  
PROGETTI NEL SETTORE  
MINERARIO*

Il Consiglio di Amministrazione dell'Iranian Mines and Mining Industries Development and Renovation Organization (IMIDRO), holding nazionale dell'industria mineraria che controlla cinquantacinque imprese di estrazione, ha stabilito che saranno realizzati nel corso del Quinto Piano quinquennale di Sviluppo (2010-2015) centodieci nuovi progetti nel settore minerario. Il Presidente dell'IMIDRO Ahmad Ali Harati-Nik ha aggiunto che per tali progetti è stato stanziato un budget di 276 trilioni di rial. I progetti prevedono la costruzione di macchine ed impianti estrattivi, nonché la realizzazione delle infrastrutture necessarie all'attività di estrazione, in particolare per quanto riguarda le reti elettriche. A conclusione dei progetti, l'Iran sarà in grado di produrre 35 milioni di tonnellate di acciaio, 910.000 tonnellate di alluminio, 460.000 tonnellate di rame, 57 milioni di tonnellate di ferro oltre 30 milioni di tonnellate di carbone. Nel settore minerario iraniano sono impiegate attualmente oltre 500.000 persone.

### *CRESCE L'EXPORT AGROALIMENTARE*

Nel primo quadrimestre dell'anno iraniano in corso (marzo-luglio 2010), l'esportazione di prodotti agricoli è cresciuta del 27,5% rispetto allo stesso periodo del 2009, mentre l'importazione di prodotti agricoli è diminuita del 18%. Di particolare rilievo le esportazioni di frutta, che hanno registrato una crescita del 52%. Ragione di tale successo, spiega il Ministro del Commercio iraniano Mehdi Ghazanfari, è stata l'imposizione di dazi doganali ai prodotti agroalimentari, che in alcuni casi hanno raggiun-

to il 90% del valore. "L'imposizione di barriere tariffarie -ha aggiunto Ghazanfari- è l'unico mezzo di regolazione del mercato domestico dell'agroalimentare laddove la produzione locale lo permetta". Così oggi l'esportazione di prodotti alimentari rappresenta il 14% delle esportazioni totali dell'Iran mentre le importazioni degli stessi ammontano al 10% dell'import totale. Per incentivare ancora di più la produzione è in programma il pagamento di sussidi pubblici agli imprenditori agricoli.

### *NUOVA COMPAGNIA AEREA CON LA SIRIA*

Una nuova compagnia aerea a capitale misto iraniano-siriano volerà in Medio Oriente. Lo ha annunciato Alaeddin Mir Mohammad Sadeqi, Vicepresidente della Camera di Commercio, Industria e Miniere dell'Iran (ICCIM), in visita in Siria alla testa di una delegazione di trentatré imprenditori iraniani. Ogni Paese deterrà la metà del capitale sociale della nuova compagnia, per la cui apertura sono stati già avviati dei negoziati bilaterali preliminari in attesa che il Governo di Damasco approvi formalmente il progetto. Sono allo stu-

dio altre iniziative di investimento congiunte, tra le quali la costruzione di una catena di hotel a Damasco e a Mashad e la costituzione di una società di trasporti marittimi e ferroviari. "Il volume degli scambi con la Siria, nonostante le buone relazioni con l'Iran, non ha raggiunto ancora un livello adeguato, specialmente in termini di servizi tecnici e ingegneristici"- ha evidenziato il Vicepresidente Sadeqi, aggiungendo che il mezzo più efficace di promozione del commercio sarebbe un pacchetto comune di esenzioni fiscali e doganali.

### *FIERA A KABUL SULLE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO*

Si è tenuta a Kabul una Fiera di quattro giornate dedicata alle opportunità di investimento in Afghanistan per gli imprenditori iraniani. In occasione della cerimonia inaugurale dell'evento, il Ministro dell'Economia afgano Abdul Hadi Arghandiwal ha dichiarato che i rapporti tra l'Iran e l'Afghanistan devono essere rafforzati e che la two-way cooperation rappresenta uno step decisivo per lo sviluppo dei due Paesi. Facendo riferimento all'impegno dell'Iran nella ricostruzione dell'Afghanistan, Arghandiwal ha sottolineato che Paesi vicini possono trascendere i confini geografici e formare un blocco unito nell'arena del commercio mondiale. Sebbene vi sia stata un'accelerazione nella cooperazione tra i settori privati dei due Paesi facilitata dalle comunanze culturali, l'Ambasciatore iraniano a Kabul, Fada Hossein Maleki, ha precisato che il volume degli scambi commerciali è ancora insoddisfacente, concordando con Arghandiwal sul fatto che l'intera regione avrebbe le potenzialità per diventare in futuro un hub commerciale di primaria importanza. A margine degli incontri ufficiali, cinquanta aziende iraniane hanno presentato i loro ultimi prodotti. Svariati i loro settori di attività: dall'industria medica e farmaceutica alla trasformazione alimentare, dall'oil&gas ai prodotti chimici e agli elettrodomestici.

**GERMANIA-IRAN: L'INTERSCAMBIO E' IN CRESCITA**

“Per ogni contratto che l'Europa perde con l'Iran, gli asiatici ne ottengono uno, e non avremo la capacità di tornare velocemente indietro”. A lanciare l'allarme è Walter Posch, esperto Iran presso il Deutsches Institute für Internationale Politik un Sicherheit (SWP), prestigioso istituto di ricerca tedesco e think tank del Governo di Berlino. Il ricercatore si fa interprete delle preoccupazioni degli imprenditori tedeschi, che temono di essere scalzati per la prossima generazione sul mercato iraniano dai loro rivali malesi, sudcoreani e cinesi. Nonostante la competizione, comunque l'interscambio commerciale tra l'Iran e la Germania ha registrato nei primi quattro mesi del 2010 un incremento sorprendente: con 1,8 miliardi di dollari di beni e servizi scambiati, il valore del commercio bilaterale cresce rispetto al primo quadrimestre del 2009 del 20%. “La Germania e l'Iran intrattengono tra loro relazioni commerciali che datano da centoquarant'anni, il commercio tra le imprese tedesche e l'Iran si continua a

espandere perché le aziende tedesche hanno nel Paese rapporti saldi e di lunga durata” spiega Michael Tockuss, funzionario della Camera di Commercio tedesco-iraniana, che ha sede ad Amburgo. L'Iran rimane per le aziende tedesche un mercato molto interessante, dove offrire macchinari e tecnologia al riparo dalla concorrenza americana. La Germania ha venduto l'anno scorso all'Iran beni per 4,5 miliardi di dollari e ne ha importati per 600 milioni e l'Iran costituisce un mercato-chiave per molte aziende tedesche, non solo del comparto dei macchinari. E' il caso del gigante farmaceutico Bayer ad esempio, che continua a rifornire l'Iran di ogni tipo di prodotti, dai farmaci per la pressione sanguigna alla schiuma di lattice per i materassi. “I nostri prodotti soddisfano i bisogni di ogni giorno della popolazione” sottolinea Guenter Forneck, portavoce della casa farmaceutica, una delle prime imprese tedesche ad aprire un proprio stabilimento in Iran alla fine degli anni Cinquanta.

**GRUPPO D8: ENTRO L'ANNO TRATTATO DI COMMERCIO PREFERENZIALE**

I Paesi che fanno parte del Gruppo Developing Eight (D8), organizzazione fondata ad Istanbul nel 1997 e composta da otto Stati di fede islamica (Iran, Nigeria, Bangladesh, Egitto, Indonesia, Malesia, Pakistan e Turchia), hanno in programma di concludere entro il prossimo anno un Trattato comune di Commercio preferenziale, le cui linee guida sono state stilate tre anni fa, al fine di rafforzare la cooperazione reciproca e raddoppiare il volume del loro interscambio (68 miliardi di dollari lo scorso anno, circa il 3% del commercio globale). In occasione dell'ultimo summit del Gruppo, il Presidente Ahmadinejad ha proposto ai delegati degli altri Paesi un programma di collaborazione articolato in tre punti: la promozione degli investimenti agricoli e industriali, lo scambio di know-how e lo sviluppo di energie rinnovabili. Il Presidente ha anche annunciato che l'Iran è pronto ad ospitare una Conferenza internazionale di Ministri delle Finanze, Governatori delle Banche Centrali ed economisti del Gruppo D8. In previsione dell'evento, un Comitato studierà le modalità di agevolazione delle transazioni commerciali, anche sotto il profilo della protezione dalle fluttuazioni valutarie delle monete dominanti. Resta centrale nella visione economica del Gruppo il ruolo dello Stato come catalizzatore della crescita economica all'interno di un processo di sviluppo guidato dal sistema privato.

**YAZD-CASTELLÓN: MEMORANDUM DI INTESA**

Una delegazione iraniana di otto membri della Provincia di Yazd (nell'Iran centrale, circa 150 km a sud-est di Isfahan) si è recata in visita nella Provincia spagnola di Castellón della Plana, ricompresa nella Comunità Autonoma Valenziana. La missione, guidata dal Governatore Generale della Provincia di Yazd, Mohammad Reza Fallahzadeh, ha incontrato alcuni membri della Camera di Commercio di Castellón. I rappresentanti della Provincia spagnola hanno espresso la loro volontà di rafforzare la cooperazione con l'Iran e diversi accordi hanno individuato le aree di potenziale collaborazione bilaterale: il settore idrico, l'energia solare e la produzione di ceramica. Altro settore di cooperazione sarà quello della promozione delle attività artigianali: sia Yazd che Castellón possono vantare una lunga tradizione in proposito, la prima nella produzione di manufatti in seta e di prodotti dolciari, la seconda nella produzione di piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

**INVESTIMENTI CECHI NEL SETTORE DEI TRASPORTI**

Il Ministro dei Trasporti iraniano Hamid Behbahani, in occasione di un incontro con l'Incaricato d'Affari ceco a Teheran, Josef Havlas, ha invitato gli operatori cechi ad investire nel settore delle infrastrutture e dei trasporti, in particolare nella costruzione strade, nell'equipaggiamento portuale e nella costruzione di vetture ferroviarie. Behbahani ha espresso inoltre il desiderio che il Ministro dei Trasporti ceco si rechi prossimamente in visita in Iran.



CAMERA DI COMMERCIO E  
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Via dell'Elettronica, 18  
00144 Roma

Tel.: 06 5926206  
Fax: 06 5903683  
Email: info@ccii.it



### *OPPORTUNITÀ D'AFFARI*

Si terrà a Teheran dal 22 al 25 dicembre p.v. presso il Teheran Permanent Fair Ground, l'International Exhibition of Investment Opportunities. La Fiera sarà dedicata alla presentazione di progetti ed opportunità di investimento nelle varie Province iraniane.

L'evento è organizzato dalla Avin Corporation Co. in collaborazione con la Trade Promotion Organization of Iran. Per maggiori informazioni e per partecipare:

Tel: +98 21 220 20 248  
Fax: +98 21 220 18 598  
E-mail: info@avinafraz.com

*Per approfondimenti: info@ccii.it*

### *FIERE ED EVENTI*

*TEHERAN INTERNATIONAL TRADE FAIR  
Teheran, 6-9 ottobre 2010*

*IRAN HVAC-THE 9<sup>th</sup> CONSTRUCTION INSTALLATION, HEATING, COOLING,  
VENTILATION & AIR CONDITIONING INTERNATIONAL EXHIBITION  
Teheran, 6- 9 ottobre 2010*

*IBEX 2010-THE 4<sup>th</sup> BAKERY INDUSTRY INTERNATIONAL EXHIBITION  
Teheran, 15-18 ottobre 2010*

*THE 2<sup>nd</sup> DRINKS AND RALATED INDUSTRIES INTERNATIONAL EXHIBITION  
Teheran, 17-20 ottobre 2010*

*Per approfondimenti: info@ccii.it*